

## La regola de 'su connottu' da applicare al pascolo (Il Giardiniere)

Date : 29 Ottobre 2018



Ogni volta che parliamo di **maiali**, in tanti sostengono che la **crisi del settore** è dovuta agli allevatori irregolari. Perché la *Regione* ha stabilito la regola che **i maiali non possono essere condotti al pascolo brado causa peste suina**.

Se domani - e avverrà - stabilisse che non possono essere condotte al pascolo brado nei comunali **pecore, capre e mucche** causa lingua blu gli allevatori oggi regolari, non avendo terra propria, diventerebbero irregolari.

Quarant'anni fa la *Forestale* cacciò i pastori dai pascoli per piantare pini, essenze inquinanti. Questo allora era regolare, e i pastori che si opponevano *'irregolari'*. La regola non è quella imposta da leggi idiote, ma dal buon senso. La **regola di 'su connottu'** è quella auspicata ora dai più raffinati scienziati di biodiversità e sostenibilità ambientale: il **pascolo brado**, che integra uomo, ambiente e animali.

E' la *Regione* che dovrebbe **cambiare la sua stupida regola**, autorizzando i poveri ad **allevare maiali bradi controllati nei salti comunali**. Come si è sempre conosciuto. Ma ci sono interessi diversi: **bandire gli allevatori dai territori demaniali**. Sono gli uomini che fanno le regole e non le regole che fanno gli uomini. Solo che **i poveri porcari non hanno forza politica**, non hanno voce in capitolo. E muoiono. Come tutto il resto sta morendo in Sardegna a causa delle *'regole'* imposte dai potenti ai danni dei più deboli.

*Il Giardiniere*

(admaioramedia.it)